



modi migliori per approcciarlo, magari partendo dalla presenza diretta ad alcune fiere del settore - racconta Gianpiero Tiberi, managing director dell'azienda -. Del resto, in alcune delle aree nelle quali lavoriamo da tempo oggi la situazione economica è condizionata da conflitti o comunque da delicate situazioni politiche, per cui è fondamentale per noi trovare ulteriori sbocchi di mercato: anche perché nel frattempo abbiamo messo a punto nuovi prodotti innovativi, visto che uno dei punti di forza dell'azienda sta proprio nella continua ricerca interna anche a livello tecnologico". Una ricerca, peraltro, che non si limita al core business primario, ovvero quello delle pompe. Da diversi anni ormai, una parte dell'attività aziendale - non certo preponderante, ma comunque signifi-

ficativa - è infatti legata alle energie rinnovabili. "Nell'ultimo quinquennio abbiamo puntato molto su questo settore, anche stimolati dagli incentivi statali: partendo prima con il fotovoltaico e poi dedicandoci particolar-

**Primo Piano**

mente all'eolico - continua Tiberi -. E nel corso del 2016 abbiamo ampliato ancora il nostro parco eolico, dislocato sia in Toscana che in Basilicata, posizionando altre due grandi strutture. Si tratta di investimenti importanti sia a livello interno (perché ci permettono una significativa quota di autoproduzione di energia), sia poi come vendita sul mercato nazionale". E la tecnologia utilizzata per realizzare impianti a energia rinnovabile si è collegata anche al settore principale dell'attività di Umbra Pompe: "abbiamo messo a punto una gamma di elettropompe utilizzabili tramite pannelli fotovoltaici - sottolinea il managing director - che rappresentano certamente una novità importante per un certo tipo di mercato". Considerando inoltre che la costante attività di ricerca dell'azienda sta ampliando anche la produzione di pompe dedicate non tanto al mercato domestico bensì a quello industriale, un nuovo possibile settore di incremento per l'ascesa costante di Umbra Pompe.

# L'energia che aiuta a crescere

*Prospettive planetarie per le elettropompe umbre*

In linea con le aspettative di inizio anno, il 2016 sta per chiudersi con il sorriso per Umbra Pompe, e le prospettive per il 2017 sono altrettanto rosee. L'azienda di Magione - che opera nel campo delle pompe elettriche da oltre 30 anni - sta conoscendo un'espansione continua sul mercato globale: se il fatturato dell'anno che sta per concludersi è aumentato all'incirca del 15%, in larghissima parte ciò si deve ai rapporti con i mercati esteri, che da soli valgono il 90% delle vendite complessive. E, siccome il ferro va battu-

to finché è caldo, espansione chiama espansione. Dopo aver recentemente consolidato la presenza nel mondo arabo, l'azienda sta "esplorando" due grandi mercati lontani per capire se e come poter introdurre i propri prodotti principali: che sono elettropompe sommerse, destinate all'irrigazione e diffuse soprattutto per uso domestico. L'attenzione di Umbra Pompe si sta quindi indirizzando agli Stati Uniti e ai Paesi del Far East. "In entrambe queste aree il mercato complessivo è in crescita, per cui stiamo cercando i